

Maggiore sicurezza grazie al codice di verifica CVV2/CVC2/CID

nei pagamenti a distanza con Visa, MasterCard, Diners Club, Discover e Maestro¹

I pagamenti tramite carta sono sempre più frequenti nell'ambito della vendita per corrispondenza e dell'E-Commerce. Affinché, in qualità di nostro partner contrattuale, possiate approfittare appieno della tendenza positiva in atto in questo tipo di commercio, SIX Payment Services pone un accento particolare sul fattore legato alla sicurezza. Il codice di verifica CVV2/CVC2/CID aumenta la sicurezza.

La vendita a distanza comprende gli acquisti eseguiti con le carte di credito Visa, MasterCard, Diners Club, Discover e con le carte di debito Maestro¹ per posta, telefono, fax e secure e-commerce. Nella vendita a distanza il rischio di acquisti fraudolenti è maggiore rispetto agli acquisti sul luogo. Infatti, i numeri delle carte di credito possono essere manipolati da malviventi per effettuare acquisti illeciti



Il codice di verifica delle carte Visa viene denominato CVV2 (Card Validation Code 2), quello delle carte MasterCard CVC2 (Card Verification Code 2) e quello delle carte Diners Club e Discover CID (Card Identification Number). Esso si trova sul retro di tutte le carte di credito Visa o MasterCard e consiste delle ultime tre cifre riportate sulla striscia riservata alla firma.

Attenzione:

Il CVV2/CVC2/CID non dev'essere confuso con il numero d'identificazione personale (PIN).

Il codice CVC2 è riportato solo su alcune carte Maestro di determinati paesi. Pertanto, non è sempre possibile verificare il CVC2.

Richiedete sempre il CVV2/CVC2/CID per ogni ordinazione online con carta di credito Visa, MasterCard, Diners Club e Discover.

Il CVV2/CVC2/CID non esclude il rischio d'abuso. Per ridurre al minimo il rischio di frodi nella vendita a distanza, è necessario autorizzare tutte le transazioni.

È necessario verificare che

- la carta sia valida (numero della carta e data di scadenza),
- la carta non sia bloccata (stato della carta),
- il limite della carta non venga superato.

La trasmissione del codice CVV2/CVC2/CID a SIX Payment Services riduce il rischio di abuso dei dati delle carte ed è volta a proteggervi meglio dai tentativi di pagamenti fraudolenti con le carte di credito. È quindi una misura a vostro completo vantaggio.

Malgrado la richiesta del codice di verifica e indipendentemente dalla sua correttezza, le norme sulla responsabilità nei pagamenti a distanza mantengono la propria validità.

¹ Per quanto riguarda Maestro, sarà la banca emittente della carta a decidere se il titolare può utilizzare la carta per acquistare su Internet.

Le regole per l'uso del CVV2/CVC2/CID

Richiedere il numero di verifica CVV2/CVC2/CID è obbligatorio a meno che, così facendo, non si violino le direttive PCI DSS. Per ulteriori informazioni vi invitiamo a consultare la scheda informativa «Istruzioni sull'osservanza delle disposizioni di sicurezza PCI DSS per i partner contrattuali».

Se il codice CVV2/CVC2/CID trasmesso per l'autorizzazione non corrisponde ai dati della carta memorizzati, la transazione viene rifiutata. È quindi possibile ridurre i rischi a cui siete esposti.

Ciò vale anche per i contratti Secure E-Commerce. Con questo semplice accorgimento è infatti possibile ostacolare efficacemente i tentativi di frode perpetrati con numeri di carte di credito generati illecitamente – ciò vale in particolare nel caso in cui il titolare della carta non è ancora registrato a «Verified by Visa» o «MasterCard SecureCode».

Ai sensi delle direttive delle principali società di carte è severamente vietato memorizzare o comunicare a terzi non autorizzati il codice CVV2/CVC2/CID in qualsiasi forma. Il codice CVV2/CVC2/CID deve sempre essere richiesto per tutte le transazioni, ciò vale anche nel caso di clienti abituali.

Referente personale: www.six-payment-services.com/contatto

SIX Payment Services SA
Hardturmstrasse 201
8005 Zurigo
Svizzera

SIX Payment Services (Europe) S.A.
10, rue Gabriel Lippmann
5365 Munsbach
Lussemburgo

